## sostenibilmente in... armadio



Come il deserto di Atacama, sulla costa nord-occidentale del Cile. La città portuale di Iquique è una "zona franca" stabilita dal governo cileno per facilitare il trasporto internazionale delle merci e incentivare l'economia locale. Le aziende della zona non pagano le imposte doganali e possono così ottenere a prezzi molto bassi i vestiti di cui il nord del mondo vuole liberarsi.

Vestiti di seconda mano, ma anche **Vestiti nuovi**, come gli abiti invenduti o i resi. Infatti, molto spesso le piattaforme e-commerce di fast fashion permettono il resto gratuito degli acquisti, ma il costo per rimettere in vendita quei capi di abbigliamento è superiore a quello di gettarli in discarica. La discarica a cielo aperto nel deserto di Atacama è talmente grande che ormai è visibile anche dallo spazio.

dei vestiti prodotti nel mondo non vengono venduti. E dove finiscono?

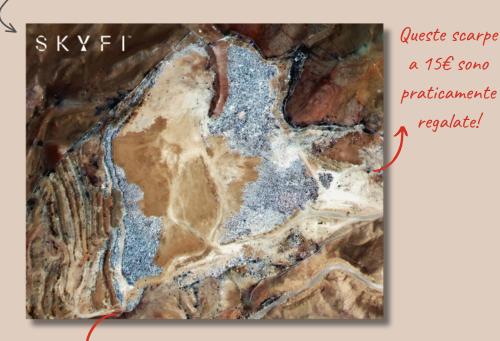
## Un mare (o deserto) di vestiti

Ancora oggi, globalmente, meno della metà degli abiti usati viene raccolta per essere riutilizzata e solo l'1% degli abiti usati viene riciclato in abiti nuovi.

Ogni anno utilizziamo 26 kg di tessuti a testa e ne scartiamo 12 kg

regalate!

E dove finiscono? A causa delle legislazioni ancora troppo blande, spesso vengono esportati al di fuori dell'UE dove arrivano in immense discariche.



Wow, questa maglia è in offerta a soli 4,99€!



